

12 settembre 2012 verbale n. 6 Sa/2012	pagina 1/5 allegati: 1
---	---------------------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 10,00 è stato convocato il senato accademico con nota del 6 settembre 2012, prot. n. 14245, tit. II/cl. 3/fasc. 6, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato accademico dell'Università luav:
 prof. **Amerigo Restucci** rettore
 prof. **Medardo Chiapponi** direttore del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi
 prof. **Renzo Dubbini** direttore del dipartimento di architettura, costruzione e conservazione
 prof. **Carlo Magnani** direttore del dipartimento di culture del progetto
 prof. **Augusto Cusinato** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo
 prof. **Francesco Guerra** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo
 prof. **Mario Lupano** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo
 dott.ssa **Francesca Sciarretta** rappresentante dei ricercatori a tempo determinato
 dott. **Davide Buldrini** rappresentante del personale tecnico e amministrativo
 sig. **Marco Paronuzzi** rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Amerigo Restucci, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 10,10.

Partecipa il prorettore vicario prof.ssa Donatella Calabi.

Esercita le funzioni di segretario verbalizzante, il direttore amministrativo, dott. Aldo Tommasin.

Il senato accademico è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1 Comunicazioni del presidente
- 2 Approvazione verbale della seduta del 30 maggio 2012
- 3 Ratifica decreti rettorali
- 4 Avvio del procedimento per l'individuazione dei componenti del consiglio di amministrazione di luav
- 5 Regolamenti interni:
 - a) regolamento sul conferimento di incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno
 - b) regolamento di funzionamento del dipartimento: schema base
- 6 Ricerca:
 - a) adesione della scuola di dottorato in qualità di sede consorziata a corsi di dottorato attivati presso altri atenei
- 7 Fondazione Cuoa – Centro universitario di organizzazione aziendale: valutazione dell'attività
- 8 Convenzioni:
 - a) protocollo d'intesa con l'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria per l'adesione al programma Laboratori metropolitani;
 - b) accordo di cooperazione accademica, scientifica e tecnologica con la Universidad Nacional de Rosario per attività di collaborazione con la scuola di dottorato di luav
 - c) donazione con contestuale accettazione archivio dell'Ing. Arch. Francesco Bonfanti
- 9 Varie ed eventuali

Il senato accademico prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

- con decreto rettorale 9 luglio 2012 n. 397 si è provveduto alla nomina delle seguenti rappresentanze nel senato accademico di luav per il triennio 2012/2015 secondo quanto disposto dal nuovo statuto di ateneo:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

12 settembre 2012 verbale n. 6 Sa/2012	pagina 2/5 allegati: 1
---	---------------------------

- a) i professori Francesco Guerra, Augusto Cusinato e Mario Lupano quali rappresentanti eletti dei professori e dei ricercatori di ruolo;
- b) la dott.ssa Francesca Sciarretta quale rappresentante eletta dei ricercatori a tempo determinato;
- c) il dott. Davide Buldrini quale rappresentante eletto del personale tecnico e amministrativo;
- d) il sig. Marco Paronuzzi quale rappresentante degli studenti designato dal senato degli studenti.

Il presidente dà il benvenuto ai nuovi componenti del senato accademico e ringrazia i precedenti senatori per l'eccellente contributo dato in questi anni.

In questo contesto di oggettiva difficoltà è stato comunque avviato un sistema di riforme sulle modalità di fare e di valutare la ricerca e la didattica. L'università di oggi si è andata costituendo secondo un diverso modello che richiede spinte strategiche sul piano organizzativo, in particolare riguardo all'attuazione di quanto previsto dalla legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dai relativi decreti attuativi in merito all'assegnazione dell'attuale offerta formativa alle nuove strutture dipartimentali, alla progettazione, tenuto conto dei nuovi parametri che verranno definiti dall'ANVUR, del nuovo assetto didattico e al passaggio al sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Nei prossimi mesi si renderà necessario delineare una visione collettiva ed una strategia di ateneo attraverso il contributo di tutte le sue componenti ed in particolare dei dipartimenti. Per quanto riguarda i dipartimenti il presidente comunica che, al fine di garantire la loro piena operatività, sta per essere portato a termine il percorso di assegnazione del personale tecnico amministrativo e di attribuzione degli spazi all'interno delle sedi dell'ateneo;

- facendo seguito ad alcune sentenze pronunciate dai TAR (TAR Campania, Lombardia, Veneto, Lazio) e dal Consiglio di Stato e considerato il numero consistente di ricorsi accolti nonché l'esigenza di salvaguardare prioritariamente le questioni di interesse generale, il limite massimo di età per il collocamento a riposo per tutti i professori che hanno optato e che eserciteranno da oggi in poi l'opzione per il regime giuridico dettato dalla legge 230/2005 è fissato a settanta anni di età diversamente da quanto precedentemente deliberato.

A tale proposito ricorda che l'articolo 1, comma 17 della legge sopra menzionata prevede che il limite massimo di collocamento a riposo per i professori ordinari e associati nominati secondo tale legge o che per questa hanno optato, sia al termine dell'anno accademico nel quale si sono compiuti 70 anni, ivi compreso il biennio di cui all'articolo 16 decreto legislativo 503/1992.

Sulla base di questa norma, diciassette docenti (associati non ex stabilizzati) hanno optato per il nuovo regime.

Successivamente l'articolo 72, comma 7 del decreto legge 112/2008 (legge 133/08) ha modificato l'articolo 16 del decreto legislativo 503/1992 prevedendo che "... è data facoltà all'amministrazione, in base alle proprie esigenze organizzative e funzionali, di accogliere la richiesta in relazione alla particolare esperienza professionale acquisita dal richiedente in determinati o specifici ambiti ed in funzione dell'efficiente andamento dei servizi. La domanda di trattenimento va presentata all'amministrazione di appartenenza dai ventiquattro ai dodici mesi precedenti il compimento del limite di età per il collocamento a riposo previsto dal proprio ordinamento".

Su questa norma e su una successiva nota del direttore generale per l'Università del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dott. Antonello Masia, del 30 ottobre 2008 il senato accademico nella seduta del 2 luglio 2009 aveva deliberato i criteri per accogliere le richieste in permanenza in servizio (requisiti quantitativi o coordinatore in progetti finanziati dalla UE).

Con questi presupposti molti atenei (compreso luav) hanno interpretato che il

il segretario	il presidente
---------------	---------------

12 settembre 2012 verbale n. 6 Sa/2012	pagina 3/5 allegati: 1
---	---------------------------

collocamento a riposo di chi aveva optato per la legge 230/2005, veniva anticipato a 68 anni.

A seguito di questa interpretazione alcuni docenti hanno presentato ricorso che è stato accolto come dimostrano le sentenze sopracitate stabilendo che l'inciso contenuto nell'articolo 1, comma 17 della legge 230/2005 nel quale il limite massimo di età per il collocamento a riposo viene fissato per tutte le categorie di professori a settanta anni di età, ivi compreso il biennio di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 503/1992, non opera nel senso ritenuto dall'amministrazione, di portare in diminuzione il biennio predetto dalla anzianità massima anagrafica raggiungibile, ma vuole solo rappresentare una precisazione nel senso di escludere che al nuovo regime dei 70 anni possa aggiungersi per sommatoria il beneficio di cui all'articolo 16 della legge Amato;

- con decreto rettorale 20 agosto 2012 n. 570 il prof. Vitale Zanchettin è stato nominato responsabile scientifico della diateca del sistema bibliotecario e documentale di ateneo;
- la direzione amministrativa dell'ateneo ha predisposto un documento in merito all'assegnazione del fondo di finanziamento ordinario per l'anno 2012 sul quale invita il direttore amministrativo, dott. Aldo Tommasin a relazionare in merito.

Il direttore amministrativo rileva che il fondo di finanziamento ordinario totale del sistema universitario per l'anno 2012 è pari a €6.830,05 milioni con una diminuzione rispetto al 2011 pari all'1,45%. La quota premiale nazionale, pari a €910 milioni, ha registrato un aumento del 9,38% rispetto alla quota del 2011 e ha raggiunto il 13% del FFO totale. Come avvenuto negli anni scorsi per il riparto dei fondi della quota premiale per la didattica (pari a €309,4 milioni) e per la ricerca (pari a €600,6 milioni) si è tenuto conto degli indicatori sulla didattica e sulla ricerca, il cui peso percentuale è rimasto invariato rispetto al 2011.

Per il 2012 all'Università luav è stata assegnata una quota FFO di €28.947.261 così ripartiti:

quota base	€ 24.108.694
intervento perequativo 2012	€ 348.697
quota premiale per la didattica	€ 2.101.088
quota premiale per la ricerca	€ 1.526.498
piano straordinario associati	€ 362.074
fondi legge 296/2006	€ 500.211

Per quanto riguarda i risultati espressi dagli indicatori e il posizionamento di luav nel sistema universitario si rileva che l'ateneo ha raggiunto ottimi risultati sul fronte della didattica posizionandosi tra i primi posti con un peso percentuale dello 0,64% per l'indicatore a1 (studenti iscritti regolari che abbiano conseguito almeno 5 CFU) e dello 0,72 per l'indicatore a2 (rapporto tra CFU effettivamente acquisiti e CFU previsti).

Sul fronte della ricerca si riscontra un risultato analogo a quello degli anni scorsi con un posizionamento tra gli ultimi posti.

Il direttore amministrativo illustra inoltre un documento sulla programmazione degli accessi ai corsi di studio per l'anno accademico 2012/2013 nel quale viene riportato un primo report sull'andamento delle preiscrizioni alle procedure selettive per l'accesso ai corsi di laurea e di laurea magistrale dell'ateneo.

Il senato accademico, preso atto dei documenti illustrati nonché delle problematiche evidenziate e correlate alla dimensione dell'ateneo e dopo ampia ed approfondita discussione, rileva la necessità di attivare fin da subito la commissione di ateneo per la ricerca alla quale affidare un mandato preciso che comprenda come punto fondamentale l'internazionalizzazione e la valutazione di strategie da attuare per recuperare lo svantaggio rispetto agli altri atenei italiani.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato accademico:

2 Approvazione verbale della seduta del 30 maggio 2012 (rif. delibera n. 58

il segretario	il presidente
---------------	---------------

12 settembre 2012 verbale n. 6 Sa/2012	pagina 4/5 allegati: 1
---	---------------------------

Sa/2012/Da-ai)

delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 30 maggio 2012

3 Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 59 Sa/2012/Da-ai)

delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati

4 Avvio del procedimento per l'individuazione dei componenti del consiglio di amministrazione di luav (rif. delibera n. 60 Sa/2012/Da-ai)

delibera all'unanimità di:

- dare avvio al procedimento per l'individuazione dei componenti del consiglio di amministrazione di luav;
- nominare la commissione di selezione per l'individuazione dei componenti esterni composta dal rettore, dal prorettore e dai tre direttori di dipartimento.

Per l'individuazione del rappresentante del personale tecnico e amministrativo la commissione viene integrata dal rappresentante del personale tecnico e amministrativo in senato accademico

5 Regolamenti interni:

b) regolamento di funzionamento del dipartimento: schema base (rif. delibera n. 61 Sa/2012/Da-ai)

delibera all'unanimità di:

- prendere atto dello schema base di regolamento di funzionamento del dipartimento redatto dalla direzione amministrativa da trasmettere ai tre dipartimenti dell'ateneo per le rispettive deliberazioni;
- dare indicazione, vista l'urgenza di organizzare l'articolazione interna dei dipartimenti garantendone l'operatività degli organi e delle strutture, di procedere all'approvazione dei regolamenti dei dipartimenti stessi, ai sensi del sopra citato articolo 10 dello statuto, tramite provvedimento d'urgenza

6 Ricerca:

a) adesione della scuola di dottorato in qualità di sede consorziata a corsi di dottorato attivati presso altri atenei (rif. delibera n. 62 Sa/2012/scuola di dottorato)

delibera all'unanimità di approvare l'adesione della scuola di dottorato in qualità di sede consorziata a corsi di dottorato attivati presso altri atenei riguardate i corsi di dottorato di ricerca descritti nella delibera di riferimento

8 Convenzioni:

a) protocollo d'intesa con l'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria per l'adesione al programma Laboratori metropolitani (rif. delibera n. 63 Sa/2012/Adss-relazioni internazionali)

b) accordo di cooperazione accademica, scientifica e tecnologica con la Universidad Nacional de Rosario per attività di collaborazione con la scuola di dottorato di luav (rif. delibera n. 64 Sa/2012/scuola di dottorato)

delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa e dell'accordo sopra menzionati

c) donazione con contestuale accettazione archivio dell'Ing. Arch. Francesco Bonfanti (rif. delibera n. 65 Sa/2012/Arsbl-archivio progetti)

delibera all'unanimità di approvare l'accettazione della donazione dell'archivio dell'Ing. Arch. Francesco Bonfanti

Sono rinviati i seguenti argomenti:

5 Regolamenti interni:

a) regolamento sul conferimento di incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno

nel corso della seduta è stato consegnato ai senatori lo schema di regolamento in oggetto per una loro valutazione, rinviando ogni deliberazione in merito ad una prossima seduta

il segretario	il presidente
---------------	---------------

12 settembre 2012
verbale n. 6 Sa/2012

pagina 5/5
allegati: 1

7 Fondazione CuoA – Centro universitario di organizzazione aziendale: valutazione dell'attività

il presidente invita il prof. Augusto Cusinato, rappresentante dell'Università luav nel consiglio generale della Fondazione CUOA, ad illustrare la relazione allegata al presente verbale (allegato 1 di pagine 2).

Il prof. Augusto Cusinato ricorda che la fondazione ha come scopo statutario quello di contribuire all'elaborazione e alla diffusione della cultura manageriale e imprenditoriale a favore del settore privato e pubblico. Si propone in particolare di sviluppare iniziative di studio e di innovazione nel campo della cultura manageriale stimolando il miglioramento degli strumenti e l'adeguamento delle metodologie didattiche e di promuovere e/o partecipare assieme ad altri enti ad iniziative di formazione e consulenza di alto livello qualitativo. La fondazione svolge la propria attività a favore delle imprese e degli enti pubblici del Veneto o interessanti il tessuto economico sociale e culturale veneto.

Secondo quanto previsto dall'articolo 1 dello statuto della fondazione, l'Università luav partecipa alla fondazione stessa in qualità di fondatore insieme, tra gli altri, all'Università Ca' Foscari e alle Università di Padova, Trento, Trieste, Udine e Verona.

Le università, ai sensi dell'articolo 4, comma 3 dello statuto, contribuiscono con l'apporto scientifico/culturale rendendo disponibili le proprie competenze.

A tale riguardo informa che, considerate le difficoltà economiche della fondazione derivanti principalmente dal peso delle imposizioni fiscali e rilevato che la Camera di Commercio di Vicenza, socio fondatore e principale finanziatore della fondazione, ha espresso la volontà di ridurre progressivamente la propria contribuzione, il presidente della fondazione ha dato avvio ad un processo di revisione dello statuto proponendo in particolare che i soci fondatori contribuiscano al fondo di dotazione e che le università che assumono il ruolo di "partner strategici" abbiano un maggiore ruolo nella gestione in termini sia di conferimento di attività formative al CUOA che di peso all'interno del consiglio di amministrazione. Tenuto conto di quanto sopra riportato e del fatto che luav non conduce da tempo attività formativa all'interno della Fondazione, ritiene necessario avviare una riflessione sull'opportunità di partecipare alla fondazione in modo più attivo con un gruppo di docenti oppure di avvalersi della facoltà di interrompere il proprio rapporto con la fondazione medesima. A tale riguardo ricorda che, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 3 dello statuto della fondazione, i fondatori ed i sostenitori hanno la facoltà, con un preavviso scritto da inviarsi entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno, di interrompere per l'anno successivo il loro rapporto con la fondazione.

Riprende la parola il presidente, il quale chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico prende atto della relazione del prof. Augusto Cusinato e rinvia ogni deliberazione in merito dando mandato al rettore di condividere con i rettori degli altri atenei veneti una strategia comune.

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13,20.

il segretario

il presidente

Relazione su CUOA per SA – 12.09.2012

Fondazione CUOA – Centro universitario di organizzazione aziendale, Altavilla Vicentina

- fondata nel 1957
- **Fondatori:** Banca Antonveneta, Banca Popolare di Vicenza, Banco Popolare, Camera di Commercio di Padova, Camera di Commercio di Vicenza, Cassa di Risparmio del Veneto, Colledge Valmarana Morosini, Comune di Altavilla Vicentina, Comune di Vicenza, Confindustria Veneto, Confindustria Vicenza, Provincia di Vicenza, Risorse in Crescita, **Università Ca' Foscari di Venezia, Università di Padova, Università di Trento, Università di Trieste, Università di Udine, Università di Verona, Università IUAV di Venezia**, Veneto Banca, Zambon Group, Zoppas Industries (NB: nell'art 1 dello Statuto le università sono indicate quali sostenitori).
- **Sostenitori:** AFV Acciaierie Beltrame, Antonio Zamperla, Bisazza, Burgo Group, Camera di Commercio di Treviso, Camera di Commercio di Verona, Confindustria Trento, Confindustria Verona, Corà Domenico & Figli, FIAMM, Fiera di Vicenza, Inglesina, Lowara, Safas, Sinv Holding, ULSS 6 Vicenza, Vimar.
- **art. 4:** sono soci sostenitori le università fondatrici che ne facciano richiesta. Contribuiscono annualmente al finanziamento di CUOA
- Le università contribuiscono con l'apporto scientifico/culturale rendendo disponibili le proprie competenze.
- **Scopi:** contribuire all'elaborazione e alla diffusione della cultura manageriale e imprenditoriale a favore del settore privato e pubblico (art. 2 Statuto)

Aree di attività:

CUOA Executive Education

L'offerta di alta formazione per la creazione, lo sviluppo e l'aggiornamento di capacità professionali, manageriali e imprenditoriali di individui, imprese e organizzazioni. Opera esclusivamente a mercato, con proposte prevalentemente a catalogo. All'interno dell'Area Executive Education opera l'Area Competency Development.

Jobleader by CUOA

E' la proposta rivolta a manager, professionisti e imprese per l'evoluzione e il potenziamento delle competenze individuali e organizzative di natura tecnica e manageriale, nei diversi ambiti strategici nei quali si focalizza oggi la competitività aziendale. Propone attività e servizi formativi e consulenziali integrati, con un approccio personalizzato in grado di supportare lo sviluppo di figure chiave aziendali.

CUOA Finance

Il punto di riferimento per la qualificazione, lo sviluppo e l'aggiornamento di manager e professional nell'area banking e finanza. I mercati di riferimento sono legati agli istituti di credito e assicurativi, agli ordini professionali, alle associazioni professionali, alle imprese con riferimento ai temi della finanza. Sviluppa, inoltre, attività di informazione, assistenza, consulenza, ricerca nelle aree di interesse a favore di istituzioni, enti, associazioni, organizzazioni e professionisti.

CUOA Pubbliche Amministrazioni

Il presidio CUOA nelle attività a finanziamento pubblico proposte, attraverso gare e bandi, a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale. Attiva progetti internazionali e per le Pubbliche Amministrazioni.

CUOA Lean Enterprise Center

Affiliato al Lean Global Network dal 2008, diffonde la cultura Lean nei diversi ambiti socio-economici. Il modello virtuoso di collaborazione e confronto tra imprese e centri di ricerca, formazione e consulenza, per affermare la Lean Society. Il luogo di valorizzazione delle esperienze e di crescita delle competenze necessarie per la competitività del sistema imprenditoriale nazionale.

Partecipazione Iuav

prof. Augusto Cusinato – rappresentante di Iuav nel Consiglio generale

prof. Margherita Turvani – rappresentante di Iuav del Comitato tecnico-scientifico

Proposta di variazione dello Statuto

- progressivo sganciamento della CamCom di Vicenza
- progressivo subentro di Unipd, Unive e Univr come “Partner strategici” (diritto di nomina di 3 consiglieri nel CdA).
- nomina di un direttore scientifico
- soci fondatori versano 5000€
- contributo annuo dei soci fondatori, nella misura determinata dal Consiglio generale
- convenzione con partner strategici:
 - o corresponsione al partner di quota delle tasse di iscrizione ai master full time provenienti dall’ateneo
 - o non concorrenza dell’ateneo nelle attività formative svolte dal CUOA

Patrimonio netto

Voci	2008	2009	2010	2011	2012 (prev.)
Fondo di dotazione	1.394.435	1.394.435	1.394.435	1.394.435	
Perdite es. preced.	-733.484	-733.484	-733.484	-733.484	
Utile eserc.preced.	153.915	159.395	165.673	172.106	
Utiledi esercizio	5.480	6.278	6.433	874	0
Patrimonio netto	820.346	826.624	833.057	833.931	

Principali voci del c/economico

Voci	2008	2009	2010	2011	2012 (prev.)
Valore della prod. <i>di cui contributi</i>	6.684.065 524.550	6.773.970 511.550	7.607.564 551.550	7.406.849 544.550	7.000.00 490.000
Costi della produzione	6.701.035	6.864.032	7.487.976	7.353.665	
Utile operativo	-16.970	-90.062	119.588	53.184	
Proventi straord.	92.975	169.299	21.020	57.201	
Proventi finanziari	47.846	19.116	9.825	32.489	
Imposte	92.000	118.100	144.000	142.000	
Utile netto di es.	5.480	6.278	6.433	874	0
Note su proventi straordinari		Imputazione al c/ec. del fondo rischi e oneri per € 133.568	Plusvalenza vendita partecipazione € 18.440	Sopravvenienze attive non meglio specificate	
Accantonamenti per rischi	0	0	20.000	0	
Ratei e risconti passivi	-42.875	-31.035	-41.186	-24.051	
Ratei e risconti attivi	10.900	18.390	10.650	19.166	
Differenza ratei risconti	-31.975	-12.645	-30.536	-4.885	

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 settembre 2012 delibera n. 58 Sa/2012/Da-ai	pagina 1/1
---	-------------------

2 Approvazione verbale della seduta del 30 maggio 2012

Il presidente sottopone all'approvazione del senato il verbale della seduta del 30 maggio 2012 e chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il senato accademico

delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, 1) di approvare il verbale della seduta del 30 maggio 2012.

Il verbale è depositato presso la segreteria del direttore e degli affari istituzionali.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 settembre 2012 delibera n. 59 Sa/2012/Da-ai	pagina 1/5
---	------------

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del senato accademico i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 23 maggio 2012 n. 285 Autorizzazione alla sottoscrizione del protocollo d'intesa relativo alla cooperazione, pubblicazione e diritto d'autore nell'ambito della ricerca "attività nazionali in ambito IEAECBS, Annex 56: Energy and GHG Optimized Building Renovation" (Arsbl/rct/gm)

decreto rettorale 29 maggio 2012 n. 291 Convenzione con il CINECA per la prestazione di servizi di selezione e retribuzione revisori dei progetti presentati per il Bando Futuro in ricerca 2012 e per il Bando PRIN 2010/2012 (Arsbl/lc)

decreto rettorale 31 maggio 2012 n. 303 Corso di aggiornamento professionale sulla progettazione e pianificazione del paesaggio anno accademico 2011/2012 - attivazione workshop di approfondimento "Riscoprire i luoghi - Primolano terra di confine" (Adss)

decreto rettorale 6 giugno 2012 n. 315 Autorizzazione alla stipula del protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto - Direzione Urbanistica e paesaggio, l'Università di Padova e l'Università luav di Venezia in materia di collaborazione per l'attivazione dell'Osservatorio regionale per il paesaggio (Arsbl/rct/gm)

decreto rettorale 8 maggio 2012 n. 318 Master universitario di secondo livello in "Touch Fair Architecture", anno accademico 2012/2013: nuovo responsabile scientifico (adss/master e career service/bm)

decreto rettorale 14 giugno 2012 n. 322 Autorizzazione alla presentazione dell'offerta per affidamento dell'incarico per attività di supporto scientifico alla realizzazione di un programma di comunicazione della trasformazione dell'area dell'Arsenale di Venezia nell'ambito del Progetto comunitario "Second chance" su invito della Società Arsenale di Venezia s.p.a. (Arsbl/rct/gm)

decreto rettorale 4 giugno 2012 n. 334 Autorizzazione alla stipula di una convenzione per lo svolgimento di attività didattiche, formative e culturali con la Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Vicenza (Adss/lb)

decreto rettorale 20 giugno 2012 n. 339 Istituzione del corso di studio di secondo livello in Design ai sensi del DM 22 ottobre 2004 n 270 (Adss/programmazione didattica/rp)

decreto rettorale 22 giugno 2012 n. 358 Autorizzazione alla stipula dell'accordo di confidenzialità tra i partner del Progetto Polimod - Bando Made in Italy - materiali compositi e nanotecnologie per innovare il sistema casa (Arsbl/rct/gm)

decreto rettorale 27 giugno 2012 n. 360 Master universitario annuale di secondo livello "ABC_Architecture Base Camp - Master in processi costruttivi sostenibili - Progettazione integrata avanzata, cantiere e produzione industriale di componenti innovativi", anno accademico 2012/2013: rinnovo convenzione tra Università luav di Venezia e Confindustria Belluno Dolomiti per la gestione del master, contributo di Confindustria Belluno Dolomiti a parziale riduzione della tassa iscrizione, integrazione della scheda di presentazione del master allegata al bando di ammissione (adss/master e career service/rs)

decreto rettorale 28 giugno 2012 n. 361 Rinnovo e stipula dell'accordo di collaborazione tra il Politecnico di Milano e l'Università luav di Venezia per la gestione del master universitario congiunto di secondo livello in "Ridef - Energia per Kyoto (Energie rinnovabili, decentramento, efficienza energetica) per l'anno accademico 2012/2013, decima edizione (adss/master e career service)

decreto rettorale 28 giugno 2012 n. 362 Rinnovo e stipula dell'accordo di collaborazione per l'istituzione e il rilascio del titolo congiunto del master universitario di II livello in "Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale" per l'anno accademico 2012/2013 (adss/master e career service)

decreto rettorale 28 giugno 2012 n. 369 Autorizzazione alla stipula di un contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con Arsenale Venezia spa per attività di supporto scientifico alla realizzazione di un programma di comunicazione della trasformazione dell'area dell'Arsenale di Venezia e approvazione scheda di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

12 settembre 2012 delibera n. 59 Sa/2012/Da-ai	pagina 2/5
---	------------

programmazione per attività per conto terzi (Arsbl/rct/gm)

decreto rettorale 21 giugno 2012 n. 372 Facoltà di design e arti, corso di laurea magistrale in design, anno accademico 2011/2012: conferimento contratti di diritto privato per l'espletamento di attività didattiche integrative - Aldo Cibic; Tommaso Corà (Adss/fda/samm)

decreto rettorale 21 giugno 2012 n. 374 Approvazione del verbale del consiglio della facoltà di architettura del 28 marzo 2012 (Adss/far/mt)

decreto rettorale 28 giugno 2012 n. 382 Riconoscimento della qualifica di cultore della materia (Adss/far/lg)

decreto rettorale 2 luglio 2012 n. 383 Attribuzione incarico di insegnamento al ricercatore a tempo determinato dott.ssa Francesca Sciarretta, SSD ICAR/09 "Tecnica delle costruzioni", a seguito svolgimento di valutazione comparativa (Adss/far/lg)

decreto rettorale 28 giugno 2012 n. 384 Decorrenza presa servizio ricercatore universitario dott. Dario Trabucco, SSD ICAR/12 "Tecnologia dell'architettura", a seguito svolgimento di valutazione comparativa (Adss/far/lg)

decreto rettorale 25 giugno 2012 n. 400 Ratifiche decreti presidenziali della facoltà architettura dell'Università luav di Venezia dal 29 marzo 2012 al 13 giugno 2012, data di disattivazione delle facoltà luav (Adss/far/as)

decreto rettorale 25 giugno 2012 n. 409 Ratifiche decreti presidenziali della facoltà di architettura dell'Università luav di Venezia dal 29 marzo 2012 al 13 giugno 2012, data di disattivazione delle facoltà luav (Adss/far/as)

decreto rettorale 5 luglio 2012 n. 413 Accordo di partnership per la realizzazione di eventi culturali presso il centro culturale Candiani di Mestre (rettorato/organizzazione eventi e convegni/vg)

decreto rettorale 29 giugno 2012 n. 419 Conferimento diretto di incarichi di insegnamento a esperti di alta qualificazione presso i corsi di studio della facoltà di architettura a norma dell'articolo 6 del regolamento interno anno accademico 2011/2012 (Adss/Far/lg)

decreto rettorale 25 giugno 2012 n. 426 Ratifiche decreti presidenziali della facoltà di architettura dell'Università luav di Venezia dal 29 marzo 2012 al 13 giugno 2012, data di disattivazione delle facoltà luav (Adss/far/as)

decreto rettorale 9 luglio 2012 n. 431 Stipula del protocollo d'intesa e della convenzione tra l'Università luav di Venezia e la Universidade Estadual de Londrina, Argentina al fine di favorire lo scambio accademico di studenti, docenti e ricercatori (Adss/Far/cc)

decreto rettorale 9 luglio 2012 n. 432 Rinnovo del protocollo d'intesa e della convenzione tra l'Università IUAV di Venezia e la Universidad de Belgrano - Facultad de Arquitectura y Urbanismo, Argentina per lo svolgimento di un programma di formazione e l'ottenimento del "doppio titolo" (Adss/Far/cc)

decreto rettorale 9 luglio 2012 n. 434 Rinnovo del protocollo d'intesa e della convenzione tra l'Università IUAV di Venezia e la Pontificia Universidad Catolica del Chile - Facultad de Arquitectura, Diseno y Estudios Urbanos, Cile per lo svolgimento di un programma di formazione e l'ottenimento del "doppio titolo" (Adss/Far/cc)

decreto rettorale 9 luglio 2012 n. 443 Stipula del protocollo d'intesa e della convenzione tra l'Università luav di Venezia e la Chiba University, Giappone per lo scambio studenti, dottorandi e docenti delle due università (Adss/Far/cc)

decreto rettorale 12 luglio 2012 n. 444 Adesione dell'Università luav di Venezia al consorzio con capofila Stichting Dutch Institute of Advanced Logistics, partner Technische Universiteit van Eindhoven, lund University, EffizienzCluster Management GmbH, Technische Universität Dortmund, Antwerp Management School, per la realizzazione del progetto multimediale approvato Logistics and Supply Chain Management 2020: Training for the Future - call EAC/27/11 del programma LLP Erasmus (Arsbl/rct/gm)

decreto rettorale 9 luglio 2012 n. 446 Decorrenza presa servizio ricercatore universitario dott.ssa Emanuela Sorbo, SSD ICAR/19 "Restauro", a seguito svolgimento di valutazione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 settembre 2012 delibera n. 59 Sa/2012/Da-ai	pagina 3/5
---	------------

comparativa e attribuzione incarico di insegnamento per l'anno accademico 2012/2013
(Adss/far/lg)

decreto rettorale 11 luglio 2012 n. 450 Affidamento di incarico al Sistema dei Laboratori - Laboratorio di Fotogrammetria da parte del Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica dell'Università Ca' Foscari di Venezia (Arsbl/st)

decreto rettorale 18 luglio 2012 n. 458 Assegnazione fondi di ateneo per la ricerca 2012 (Arsbl/lc)

decreto rettorale 18 luglio 2012 n. 459 Modifiche ed emanazione del regolamento di ateneo in materia di visiting professors (Arsbl/lc)

decreto rettorale 18 luglio 2012 n. 465 Autorizzazione alla stipula dell'accordo tra Ministero per i beni e le attività culturali - MIBAC - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia, Ministero per i beni e le attività culturali - MIBAC - Soprintendenza per i Beni Storici Artistici e Etnoantropologici per le Province di Mantova, Brescia e Cremona, Ministero per i beni e le attività culturali - MIBAC - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Brescia, Cremona e Mantova e l'Università luav di Venezia in materia di sviluppo e promozione della ricerca sul tema della valutazione di vulnerabilità sismica del patrimonio culturale (Arsbl/rct/gm)

decreto rettorale 18 luglio 2012 n. 466 Master universitario annuale di secondo livello in "Design per la montagna. Marketing, territoriale e servizi, sicurezza, energia, rifiuti, logistica e mobilità, rilevamento e visualizzazione delle informazioni" anno accademico 2012/2013: riapertura delle procedure selettive per l'ammissione al master (adss/master e career service/rs)

decreto rettorale 19 luglio 2012 n. 467 Decorrenza presa servizio e attribuzione incarichi di insegnamento al ricercatore a tempo determinato Massimiliano Scarpa, SSD IING-IND/11 "Fisica tecnica ambientale", a seguito svolgimento di selezione con valutazione comparativa (Adss/far/lg)

decreto rettorale 19 luglio 2012 n. 468 Decorrenza presa servizio e attribuzione incarichi di insegnamento al ricercatore a tempo determinato dott. Emanuele Garbin, SSD ICAR/17 "Disegno", a seguito svolgimento di selezione con valutazione comparativa (Adss/far/lg)

decreto rettorale 20 luglio 2012 n. 470 Nomina commissione di valutazione per la selezione, emanata con DR rep. n. 396-2012, per il conferimento di contratti di insegnamento sui corsi di studio dell'ex facoltà di architettura, anno accademico 2012/2013 e convocazione della stessa (Adss/far/lg)

decreto rettorale 18 luglio 2012 n. 482 Rinnovo del protocollo d'intesa e della convenzione tra l'Università luav di Venezia e la Bezalel Academy of Fine Arts, Israele per lo scambio di studenti e docenti (Adss/cc)

decreto rettorale 18 luglio 2012 n. 483 Rinnovo del protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e il Cracow University of Technology, Polonia (Adss/cc)

decreto rettorale 23 luglio 2012 n. 485 Autorizzazione alla stipula dell'accordo tra Università luav di Venezia e PNUD - Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo in merito all'attivazione di partenariati innovativi finalizzato alla realizzazione del "Progetto di sviluppo economico sostenibile nel quadro di un nuovo assetto della pianificazione territoriale dell'area umida humedal abras de Mantequilla 1° anno piano l.r. n 55/1999 delibera della Giunta Regionale n 1196 del 3 agosto 2011 (Arsbl/rct/gm)

decreto rettorale 20 luglio 2012 n. 486 Autorizzazione alla stipula di un contratto di ricerca con titolarità dei risultati finanziata dal Comune di Cividale del Friuli in materia di analisi, ricerca ed approfondimento sui materiali costruttivi storici, sulle cause di degrado e sulle metodologie di restauro del Tempietto Longobardo sito nel Comune di Cividale del Friuli e approvazione della scheda di programmazione per attività conto terzi (Arsbl/rct/gm)

decreto rettorale 20 luglio 2012 n. 487 Autorizzazione alla stipula del protocollo d'intesa tra Secco Sistemi SPA e l'Università luav di Venezia finalizzato a sviluppare e promuovere la ricerca sul tema dell'interfaccia tra muro e finestra (Arsbl/rct/gm)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 settembre 2012 delibera n. 59 Sa/2012/Da-ai	pagina 4/5
---	------------

decreto rettorale 24 luglio 2012 n. 488 Autorizzazione alla stipula del contratto di collaborazione per attività di ricerca tra l'Università degli Studi di Siena - Dipartimento di Chimica e l'Università luav di Venezia dal titolo "Analisi sperimentale del comportamento energetico di un sistema di copertura verde delle pareti edilizie" e approvazione della scheda di riparto per attività istituzionale (Arsbl/rct/gm)

decreto rettorale 24 luglio 2012 n. 489 Autorizzazione alla stipula del protocollo d'intesa tra la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna e l'Università luav di Venezia intitolato "Monitoraggio strutturale finalizzato al controllo del danno sismico a supporto del recupero di beni culturali del centro storico di Mirandola (MO) colpiti dal terremoto del 20 e 29 maggio 2012"(Arsbl/rct/gm)

decreto rettorale 26 luglio 2012 n. 493 Autorizzazione alla stipula della convenzione per il finanziamento e l'attivazione di una borsa triennale di dottorato per il corso in Ingegneria dei Sistemi Strutturali Civili e Meccanici – anno accademico 2012/2013 - XXVIII ciclo - sede amministrativa Università degli Studi di Trento (Arsbl/formazione alla ricerca/pf)

decreto rettorale 25 luglio 2012 n. 508 Corso di perfezionamento post laurea "azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile", dodicesima edizione anno accademico 2012/2013 - riapertura delle procedure selettive per l'ammissione al corso (adss/master e career service/rs)

decreto rettorale 18 luglio 2012 n. 523 Adesione al Patto per il sisma: recupero sostenibile delle aree colpite dal terremoto dell'Emilia (rettorato)

decreto rettorale 1 agosto 2012 n. 532 Autorizzazione alla stipula della convenzione per il finanziamento e l'attivazione di una borsa triennale di dottorato per il corso in Ingegneria di Civil and Environmental Engineering - sede amministrativa Università degli Studi di Firenze – anno accademico 2012/2013 - XXVIII ciclo (Arsbl/formazione alla ricerca/pf)

decreto rettorale 11 luglio 2012 n. 533 Nomina presidente della commissione di valutazione comparativa per il conferimento di affidamenti, contratti di insegnamento e contratti di collaborazione alla didattica - LmPTCTA e ClaPut - ex facoltà di pianificazione del territorio (Adss/programmazione didattica/sp)

decreto rettorale 30 luglio 2012 n. 537 Integrazione e modifica commissione di valutazione nominata con DR rep n 470-2012 ai fini della valutazione comparativa bandita con DR rep n 396-2012, per il conferimento di contratti di insegnamento sui corsi di studio dell'ex facoltà di architettura, anno accademico 2012/2013 e convocazione della stessa (Adss/far/lg)

decreto rettorale 8 agosto 2012 n. 554 Emanazione dei Regolamenti dei corsi di studio istituiti e attivati ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n 270 (Adss/programmazione didattica/rp)

decreto rettorale 11 luglio 2012 n. 557 Autorizzazione alla stipula del protocollo d'intesa con la Fondazione Spinola Banna, Poirino (To), per l'organizzazione di attività in collaborazione con il corso di laurea magistrale in teatro e arti visive (Adss/far/segreteria)

decreto rettorale 29 luglio 2012 n. 558 Autorizzazione alla stipula dell'accordo tra Università luav di Venezia e il Centro nazionale per la ricerca scientifica - CNRS - Parigi Ignis mutat res. Pensare l'architettura, la città e i paesaggi attraverso la lente dell'energia - Risorse paesaggistiche e risorse energetiche nelle montagne sud europee. Storia, comparazione, sperimentazione con approvazione della scheda di riparto per attività istituzionale (Arsbl/rct/gm)

decreto rettorale 29 luglio 2012 n. 559 Delibera della giunta regionale n 1241 del 3 luglio 2012 piano LR n 55-1999, piano annuale 2012 degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale - autorizzazione alla presentazione del piano esecutivo del progetto iniziativa diretta 2012 solidarietà internazionale intitolato "Progetto di sviluppo economico sostenibile nel quadro di un nuovo assetto della pianificazione territoriale dell'area umida Humedad abras de mantequilla" 2° anno (Arsbl/rct/gm)

decreto rettorale 10 agosto 2012 n. 560 Regolamento per le elezioni delle

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 settembre 2012 delibera n. 59 Sa/2012/Da-ai	pagina 5/5
---	------------

rappresentanze degli studenti dell'università Ca' Foscari, dell'università luav e dell'accademia delle belle arti nel consiglio di amministrazione dell'ESU - approvazione, modifiche ed emanazione (Da/ai/mg)

decreto rettorale 7 agosto 2012 n. 561 Approvazione dell'iniziativa per il conferimento di borse di studio Bravi nello studio, bravi nello sport, per l'anno accademico 2012/2013 (Da/ai/mg)

decreto rettorale 9 agosto 2012 n. 562 Adesione dell'Università luav di Venezia al progetto di cooperazione per la presentazione della candidatura a ospitare il Centro di informazione Veneta della rete Europe Direct 2013/2017 (rettorato/comunicazione e immagine)

decreto rettorale 9 agosto 2012 n. 568 Modifica programmazione didattica del corso di laurea magistrale in architettura anno accademico 2012/2013 (Adss/far/lg)

decreto rettorale 8 agosto 2012 n. 571 Rinnovo della convenzione tra l'Università della Repubblica di San Marino - Dipartimento della Comunicazione e l'Università luav di Venezia per l'organizzazione dell'edizione 2012 del master di primo livello in Comunicazione, management e nuovi media (Adss/fda/segreteria)

decreto rettorale 27 agosto 2012 n. 573 Autorizzazione alla stipula della convenzione tra l'Università luav di Venezia e l'Atelier international du grand Paris Ignis mutar res. Pensare l'architettura, la città e i paesaggi attraverso la lente dell'energia "Questioni di energia, e non solamente di energia" e approvazione scheda di riparto per attività conto terzi (Arsbl/rct/gm)

decreto rettorale 20 agosto 2012 n. 575 Decorrenza presa servizio ricercatore universitario a tempo determinato dott.ssa Maria Antonia Barucco, SSD ICAR/12 "Tecnologia dell'architettura" a decorrere dall'1 ottobre 2012, a seguito svolgimento di valutazione comparativa, presso i corsi di studio dell'ex facoltà di architettura (Adss/far/lg)

decreto rettorale 20 agosto 2012 n. 576 Decorrenza presa servizio ricercatore universitario dott.ssa Gundula Rakowitz, SSD ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana" a decorrere dall'1 ottobre 2012, a seguito svolgimento di valutazione comparativa, presso i corsi di studio dell'ex facoltà di architettura (Adss/far/lg)

decreto rettorale 30 agosto 2012 n. 590 Attribuzione incarichi di insegnamento presso i corsi di studio dell'ex facoltà di architettura, anno accademico 2012/2013:

- approvazione atti valutazione comparativa emanata con DR rep n 396-2012, determinazione graduatoria di merito e conferimento contratti;
- affidamento incarichi di insegnamento a seguito modifica assetto didattico (Adss/lg)

Il senato accademico

delibera all'unanimità

1) di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.

I decreti rettorali sopra riportati sono depositati presso il servizio archivio di ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

<p>12 settembre 2012 delibera n. 60 Sa/2012/Da-ai</p>	<p>pagina 1/2</p>
---	--------------------------

4 Procedura per l'individuazione dei componenti del consiglio di amministrazione di luav

Il presidente ricorda che, a seguito dell'emanazione e dell'entrata in vigore del nuovo statuto di luav, l'ateneo ha avviato il complessivo processo di riorganizzazione istituzionale e gestionale.

In applicazione delle delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione sono state attivate le tre nuove strutture dipartimentali, sono stati costituiti i relativi consigli e nominati i rispettivi direttori ed è stato completato il processo di costituzione del nuovo senato accademico.

Sono inoltre state inoltrate le richieste al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha già risposto, per la designazione dei rispettivi rappresentanti nel collegio dei revisori dei conti.

E' ora dunque necessario e possibile avviare le procedure per l'individuazione dei componenti del consiglio di amministrazione al fine della sua costituzione nella nuova composizione prevista dallo statuto di luav.

A tale riguardo si rileva che, ai sensi dell'articolo 16, comma 1 dello statuto, è necessario procedere all'individuazione di:

- tre componenti, di cui almeno due esterni all'ateneo
 - un rappresentante del personale tecnico e amministrativo, anche esterno all'ateneo.
- Si sottolinea inoltre che i successivi commi 2, 3 e 4 dello stesso articolo dispongono che:
- i membri esterni non possono appartenere ai ruoli dell'ateneo da almeno cinque anni e per tutta la durata dell'incarico;
 - tutti i componenti, ad eccezione dei rappresentanti degli studenti, devono essere individuati, nel rispetto del principio costituzionale delle pari opportunità tra uomini e donne, tra personalità italiane o straniere in possesso di comprovata competenza in campo gestionale ovvero esperienza professionale di alto livello, con una necessaria attenzione alla qualificazione scientifica e culturale;
 - per l'individuazione dei componenti del consiglio di amministrazione, interni ed esterni, il rettore può procedere anche mediante un avviso pubblico.

La procedura definita dalla norma statutaria dispone inoltre che:

- i 2 (o anche 3) componenti esterni previsti al comma 1 lettera a) dell'articolo 16 siano individuati da una commissione di selezione nominata dal rettore, sentito il senato accademico;

- i componenti interni siano individuati dal rettore, sentito il senato accademico, previa valutazione del curriculum, tra coloro che abbiano espresso formale candidatura.

Ai fini di una semplificazione del procedimento di individuazione dei componenti del consiglio di amministrazione la commissione potrebbe essere integrata con un rappresentante del personale tecnico-amministrativo per la valutazione e la selezione delle eventuali candidature esterne di rispettiva pertinenza.

Per l'individuazione dei componenti in oggetto si ricorda inoltre che l'articolo 2, comma 10 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 prevede che ai fini dell'applicazione delle disposizioni sui limiti del mandato (durata della carica di quattro anni, ad eccezione di quella dei rappresentanti degli studenti di durata biennale, rinnovabile consecutivamente una sola volta) sono considerati anche i periodi già espletati nell'ateneo alla data di entrata in vigore del nuovo statuto.

Si precisa inoltre che non vale comunque per essi il limite imposto dall'articolo 2, comma 11 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 in quanto riferito unicamente alle cariche accademiche elettive e ai docenti.

Si ricorda altresì che ai sensi dell'articolo 45, comma 2 dello statuto di luav in merito a incompatibilità e decadenza i componenti del consiglio di amministrazione non possono:

- a) ricoprire altre cariche accademiche;
- b) essere componenti di altri organi dell'ateneo salvo che del consiglio di dipartimento;

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 settembre 2012 delibera n. 60 Sa/2012/Da-ai	pagina 2/2
---	-------------------

- c) ricoprire il ruolo di direttore o di presidente delle scuole di specializzazione o far parte del consiglio delle scuole di specializzazione;
- d) rivestire alcun incarico di natura politica per la durata del mandato e ricoprire la carica di rettore o far parte del consiglio di amministrazione, del senato accademico, del nucleo di valutazione o del collegio dei revisori dei conti di altre università italiane statali, non statali o telematiche;
- e) svolgere funzioni inerenti alla programmazione, al finanziamento e alla valutazione delle attività universitarie nel Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e nell'ANVUR.

Si ribadisce inoltre che la condizione di professore a tempo definito è incompatibile con l'esercizio di tale carica accademica.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente;**
- **visto lo statuto di luav ed in particolare gli articoli 16 e 53;**
- **vista la legge 30 dicembre 2012, n. 240 ed in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera i) e comma 10**

delibera all'unanimità di:

- 1) dare avvio al procedimento per l'individuazione dei componenti del consiglio di amministrazione di luav secondo quanto disposto dall'articolo 16 dello statuto di ateneo;**
 - 2) nominare la commissione di selezione per l'individuazione dei componenti esterni composta dal rettore, dal prorettore e dai tre direttori di dipartimento.**
- Per l'individuazione del rappresentante del personale tecnico e amministrativo la commissione viene integrata dal rappresentante del personale tecnico e amministrativo in senato accademico**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

12 settembre 2012 delibera n. 61 Sa/2012/Da-ai	pagina 1/5
---	------------

5 Regolamenti interni:

b) regolamento di funzionamento del dipartimento: schema base

Il presidente ricorda al senato accademico che, a seguito dell'attivazione delle tre nuove strutture dipartimentali, della costituzione dei relativi consigli e della nomina dei rispettivi direttori secondo quanto disposto dal nuovo statuto di ateneo, si rende necessario definire alcuni criteri generali al fine di procedere all'approvazione dei regolamenti di funzionamento dei dipartimenti di luav.

A tale riguardo ricorda che l'articolo 25, comma 9 del nuovo statuto di luav prevede che i regolamenti sopra citati, approvati dal senato accademico, previo parere obbligatorio del consiglio di amministrazione, oltre a specificare i profili organizzativi del singolo dipartimento, possano prevedere l'articolazione interna della struttura in unità di ricerca e consigli dei corsi di studio e formulare ogni altra indicazione funzionale all'esercizio dei compiti spettanti al dipartimento.

Il presidente informa pertanto che, considerata l'urgenza di organizzare l'articolazione interna dei dipartimenti garantendone l'operatività degli organi e delle strutture, la direzione amministrativa ha predisposto uno schema base di regolamento di funzionamento del dipartimento per permettere ai dipartimenti stessi di procedere con le rispettive deliberazioni.

Il presidente inoltre, considerata la necessità di costituire i rimanenti organi dipartimentali, propone di procedere tramite provvedimento d'urgenza al fine di accelerare l'iter di approvazione dei regolamenti stessi.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema base del regolamento sopra citato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Regolamento di funzionamento del dipartimento: schema base

Articolo 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina l'assetto organizzativo e il funzionamento del dipartimento di istituito e attivato ai sensi e secondo le modalità definite dall'articolo 26 dello statuto di luav.

Articolo 2 - Il dipartimento di

1. Il dipartimento di (d'ora in poi dipartimento), è la struttura organizzativa che, nel rispetto delle norme di legge, dello statuto e dei regolamenti di luav, organizza e gestisce le attività di didattica dei corsi di studio di cui ha la responsabilità amministrativa e le attività di ricerca dei propri afferenti nel rispetto dei diversi settori scientifico-disciplinari che in esso confluiscono.

2. Il dipartimento è dotato di autonomia gestionale e di budget nei limiti e nelle forme di cui alla vigente normativa ed al regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

3. Il dipartimento è costituito dai professori e ricercatori ad esso afferenti ed è supportato per lo svolgimento delle proprie attività, anche istituzionali, da personale tecnico e amministrativo.

4. Alle attività del dipartimento partecipano anche:

- a) i docenti a contratto dei corsi di studio afferenti al dipartimento;
- b) i titolari di assegno di ricerca attivato e finanziato dal dipartimento o comunque riferibili alle ricerche sviluppate nell'ambito del dipartimento stesso;
- c) gli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca e di specializzazione le cui ricerche o ambiti di studio siano riferibili a quelli del dipartimento e che all'atto dell'iscrizione ai corsi abbiano espresso la volontà di fare riferimento al dipartimento.

5. L'adesione al dipartimento dei professori e ricercatori è disciplinata dallo statuto e dal regolamento generale di ateneo.

6. L'adesione dei soggetti cui alle lettere a), b) e c) del comma 4 del presente articolo cessa rispettivamente con il conseguimento del titolo di dottorato o di specializzazione o comunque con la perdita dello status di studente e al termine del relativo contratto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

12 settembre 2012 delibera n. 61 Sa/2012/Da-ai	pagina 2/5
---	------------

Articolo 3 - Funzioni del dipartimento

1. Al dipartimento sono assegnate le funzioni di promozione, sviluppo e gestione dell'attività didattica, di formazione e di ricerca dell'ateneo. In particolare spetta al dipartimento:

- a) promuovere e coordinare le attività di ricerca istituzionali, nel rispetto dell'autonomia di ogni singolo docente e ricercatore e del suo diritto di accedere direttamente ai finanziamenti per la ricerca;
- b) promuovere e gestire iniziative e programmi di ricerca, anche mediante proposte di contratti e convenzioni, in collaborazione con istituzioni di cultura e di ricerca, enti e imprese locali, nazionali ed internazionali al fine di creare sinergie e per reperire fondi per la ricerca e per la didattica;
- c) promuovere e gestire, anche in collaborazione con altri dipartimenti, le attività didattiche relative ai corsi di studio mediante le proprie risorse umane, strumentali e finanziarie e approvare l'offerta formativa;
- d) promuovere iniziative nell'ambito delle attività didattiche per lo sviluppo di attività di tirocinio e stage in collaborazione con istituzioni di cultura e di ricerca, enti e imprese locali, nazionali ed internazionali;

e) promuovere la collaborazione, nell'ambito delle proprie competenze disciplinari e linee di ricerca, con i corsi e le scuole di dottorato di ricerca e di specializzazione.

f) promuovere e gestire, anche in collaborazione con altri dipartimenti, con aziende e/o enti esterni, lo svolgimento di master di I e II livello e di attività di formazione professionale.

2. Per la gestione dei servizi comuni, degli spazi e delle strutture dedicate alle attività di didattica e formative di cui al comma 1 il dipartimento può proporre ad altro dipartimento, secondo quanto disposto dall'articolo 31 dello statuto, l'istituzione di una struttura di raccordo concorrendo con le risorse a disposizione al funzionamento della stessa.

Articolo 4 - Gli organi del dipartimento

1. Per lo svolgimento delle funzioni, dei compiti e delle attività che la legge, lo statuto e i regolamenti di luav affidano al dipartimento esso agisce tramite i propri organi monocratici (il direttore) e collegiali (la giunta, il consiglio e la commissione didattica-paritetica) secondo quanto disposto in merito dagli articoli 27, 28, 29, e 32 dello statuto e opera attraverso le strutture organizzative in cui esso si articola usufruendo dei servizi di supporto amministrativo, tecnico e di laboratorio messi a disposizione dalla struttura di gestione di luav.

2. Il direttore ha la rappresentanza del dipartimento e svolge i compiti che gli sono affidati dall'articolo 28 dello statuto di ateneo, designa un vice-direttore e mantiene i rapporti con gli organi accademici.

3. Il direttore del dipartimento, a norma dell'articolo 52 dello statuto, può adottare in casi di necessità e urgenza provvedimenti di competenza del consiglio o delle strutture del dipartimento stesso che devono essere sottoposti alla successiva ratifica dell'organo competente.

4. Il consiglio di dipartimento è presieduto dal direttore, è costituito secondo la composizione disposta dall'articolo 29, comma 2 dello statuto e delibera sulle materie elencate al comma 1 dello stesso articolo nonché su tutte le altre materie che la legge, lo statuto e i regolamenti demandano espressamente ad esso.

5. Il consiglio di dipartimento può inoltre deliberare di delegare alcuni dei suoi compiti alla giunta del dipartimento ad esclusione di quelli indicati alle lettere a), d) e), f) e i) dell'articolo 29, comma 1 dello statuto di ateneo.

6. Oltre al direttore e al vice-direttore, fanno parte della giunta del dipartimento, di cui all'articolo 30 dello statuto di ateneo, anche 3 docenti nominati dal consiglio nel proprio ambito.

7. Alle sedute del consiglio e della giunta partecipa, con le sole funzioni di segretario verbalizzante, il responsabile della struttura di supporto amministrativo del dipartimento.

Articolo 5 - Individuazione delle rappresentanze nel consiglio di dipartimento e nella

il segretario	il presidente
---------------	---------------

<p>12 settembre 2012 delibera n. 61 Sa/2012/Da-ai</p>	<p>pagina 3/5</p>
---	--------------------------

commissione didattica paritetica

1. Le rappresentanze del personale tecnico-amministrativo, dei docenti a contratto, degli assegnisti di ricerca e degli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca e di specializzazione nel consiglio di dipartimento sono elette, di norma, nel mese di ottobre.

2. Le elezioni di cui al precedente comma 1 sono indette dal direttore di dipartimento secondo le modalità stabilite dagli articoli 14 e 15 del regolamento generale di ateneo e sono valide se vi abbia preso parte almeno un terzo degli aventi diritto per ciascuna rappresentanza.

3. L'elettorato attivo e passivo per le rappresentanze di cui al presente articolo spetta rispettivamente:

al personale tecnico e amministrativo assegnato alla struttura di supporto amministrativo;
ai titolari di contratto di insegnamento riferibile all'anno in corso;
ai titolari di assegno di ricerca in corso di svolgimento;
agli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca e di specializzazione.

4. L'elezione si svolge a scrutinio segreto ed ogni elettore può esprimere una sola preferenza. Lo scrutinio dei voti è affidato ad una commissione di seggio, composta almeno da un presidente e da due componenti, nominata dal direttore di dipartimento. Risultano eletti coloro i quali hanno ottenuto il maggior numero di voti ed in caso di parità prevale rispettivamente la maggiore anzianità di assegno, di contratto o di iscrizione al corso di dottorato e di specializzazione. In caso di ulteriore parità prevale la maggiore anzianità anagrafica.

I rappresentanti del personale tecnico-amministrativo durano in carica tre anni.

I rappresentanti degli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca e di specializzazione durano in carica due anni e non possono essere rieletti consecutivamente più di una volta.

I rappresentanti dei docenti a contratto e i rappresentanti degli assegnisti durano in carica un anno e non possono essere rieletti consecutivamente più di una volta.

5. Gli eletti sono nominati con provvedimento del direttore del dipartimento. Essi fanno parte del consiglio di dipartimento a partire dalla prima riunione successiva al provvedimento di nomina.

6. In caso di rinuncia o di perdita dell'elettorato passivo da parte di un rappresentante eletto, subentra il primo dei non eletti.

7. I due rappresentanti degli studenti iscritti ai corsi di studio nella commissione didattica paritetica del dipartimento, di cui all'articolo 32 dello statuto di ateneo, sono designati dal senato degli studenti anche nel proprio ambito.

Articolo 6 - Funzionamento del consiglio di dipartimento

1. Il consiglio di dipartimento è convocato dal direttore almeno ogni tre mesi e comunque qualora lo richieda almeno un terzo dei componenti del consiglio stesso.

2. Il consiglio deve essere convocato almeno sette giorni prima la data fissata per la seduta, salvo motivi di necessità e urgenza per i quali il termine si riduce a tre giorni. La convocazione del consiglio, unitamente al relativo ordine del giorno, è inviata a ciascun componente a mezzo lettera o tramite posta elettronica.

3. L'inserimento di un ulteriore argomento non previsto all'ordine del giorno può avvenire, in casi strettamente necessari e per motivate ragioni, fino al giorno antecedente la seduta con comunicazione immediata ai componenti del consiglio.

4. A norma dell'articolo 29, comma 3 dello statuto di ateneo, per tutte le materie riguardanti le funzioni e le attività del personale docente il consiglio del dipartimento è convocato nella composizione ristretta ai soli docenti appartenenti alla fascia corrispondente e a quella superiore.

5. Per la validità delle sedute si applicano le disposizioni statutarie e generali. Non concorrono alla determinazione del numero legale gli aventi diritto al voto che abbiano giustificato la loro assenza.

6. Le delibere, salvo che sia diversamente disposto dallo statuto o dai regolamenti,

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

12 settembre 2012 delibera n. 61 Sa/2012/Da-ai	pagina 4/5
---	-------------------

vengono adottate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

7. Nessuno può prendere parte al voto sulle questioni che lo riguardano personalmente o che riguardano suoi parenti o affini entro il quarto grado. Il consiglio può tuttavia chiedere che l'interessato sia presente per fornire eventuali chiarimenti.

8. A norma dell'articolo 4 del regolamento generale di ateneo, la partecipazione alla seduta può essere effettuata anche in video-conferenza o in via telematica purché sia garantita la collegialità della discussione e della decisione e l'individuazione certa del numero dei presenti necessari per la validità delle sedute e per le maggioranze utili per l'approvazione delle delibere.

9. La redazione per iscritto del verbale può essere effettuata successivamente alla riunione. Ciascun componente del consiglio può far inserire, comunque, a verbale l'opinione che ha espresso fornendone, per iscritto, il testo autentico prima della sua approvazione definitiva.

10. I verbali e le delibere delle sedute vengono approvati nella seduta immediatamente successiva. Le delibere sono comunque immediatamente esecutive salvo che il consiglio di non decida di sospenderne l'esecutività fino all'approvazione del verbale.

11. I verbali, sottoscritti dal direttore e dal responsabile della struttura amministrativa di supporto, sono conservati presso la struttura amministrativa del dipartimento.

Articolo 7 - Il comitato per la ricerca

1. Con delibera assunta a maggioranza assoluta dei componenti il consiglio, il dipartimento può istituire un comitato per la ricerca per il coordinamento delle attività di ricerca che sono sviluppate anche dalla unità di ricerca di cui al successivo articolo 8. Il comitato può inoltre svolgere attività istruttoria sulla valutazione delle attività e dei risultati conseguiti dalle unità di ricerca o dai singoli ricercatori nonché sulle proposte di convenzione, di attivazione o rinnovo degli assegni di ricerca.

2. Il comitato è composto da 5 docenti individuati dal consiglio ed è presieduto dal direttore del dipartimento.

Articolo 8 - Le unità di ricerca

1. Con delibera assunta a maggioranza assoluta dei componenti il consiglio, il dipartimento può articolarsi in unità di ricerca, prive di autonomia gestionale e di budget, costituite sulla base di omogeneità scientifiche o di comuni obiettivi ed esigenze di ricerca o di didattica.

2. L'unità di ricerca, proposta da docenti del dipartimento, è composta da almeno 5 soggetti, dei quali due devono essere docenti e ricercatori. Alle unità di ricerca partecipano anche i docenti a contratto, gli assegnisti e i dottorandi.

3. Ogni aderente al dipartimento può partecipare a più unità di ricerca, indicando tuttavia un'unica unità per la quale debba essere conteggiata la sua partecipazione ai fini del riconoscimento di cui al comma 2.

4. Le unità di ricerca individuano autonomamente il loro responsabile, tra i professori o ricercatori di ruolo, che assume anche la responsabilità gestionale in materia di utilizzo dei finanziamenti di ateneo. Il responsabile può essere sfiduciato sulla base della richiesta di almeno due terzi dei componenti dell'unità di ricerca, che al contempo individuano un nuovo responsabile.

5. Professori ordinari o associati fuori ruolo, dottori di ricerca, docenti e ricercatori di altre università o centri di ricerca possono partecipare alle unità di ricerca. Tali soggetti non possono aderire al dipartimento e non concorrono alla numerosità minima richiesta dal precedente comma 2.

6. Sono assimilati agli assegnisti di ricerca i titolari di borse di studio per attività di ricerca post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ed i titolari di borse di studio per attività di ricerca bandite e finanziate da organismi nazionali ed internazionali.

7. I centri di studio e ricerca dell'ateneo sono assimilati alle unità di ricerca.

8. Nell'ambito dei progetti di ricerca nazionale e internazionale, nonché di accordi e

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 settembre 2012 delibera n. 61 Sa/2012/Da-ai	pagina 5/5
---	-------------------

convenzioni istituzionali o in conto terzi, la responsabilità di utilizzo dei relativi fondi è del responsabile scientifico.

9. Le unità di ricerca predispongono una relazione annuale sulle loro attività, che trasmettono al consiglio e al comitato per la ricerca, se costituito.

10. Le unità di ricerca vengono soppresse se, con verifica annuale, non soddisfano i requisiti costitutivi di cui al comma 2 del presente articolo, ovvero se, in un arco biennale di attività, non abbiano soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- a)** abbiano prodotto prodotti scientifici ai sensi della vigente disciplina nazionale sulla valutazione degli atenei;
- b)** abbiano concorso a bandi di ricerca nazionali o internazionali;
- c)** abbiano promosso la sottoscrizione di convenzioni.

Articolo 9 - Il comitato per la didattica

1. Con delibera assunta a maggioranza assoluta dei componenti il consiglio, il dipartimento può istituire un comitato per la didattica per il coordinamento delle attività di didattica. Il comitato può inoltre svolgere attività istruttoria sulla valutazione delle attività e dei risultati conseguiti nell'ambito dei corsi di studio nonché sulle proposte di convenzione e di attivazione o rinnovo di attività formative.

2. Il comitato è composto da 5 docenti individuati dal consiglio ed è presieduto dal direttore del dipartimento.

Articolo 10 - Ulteriori articolazioni organizzative del dipartimento

1. Il dipartimento si può articolare anche nelle altre forme organizzative previste all'articolo 27 dello statuto di ateneo per esigenze di organizzazione e di coordinamento della didattica e della ricerca. Tali articolazioni devono essere coerenti con l'insieme degli ambiti disciplinari di riferimento del dipartimento.

2. Le articolazioni organizzative del dipartimento hanno compiti di adempimento e di svolgimento di attività istituzionali senza potere deliberativo e senza rilevanza esterna e non hanno organi propri. Il consiglio del dipartimento indica la composizione di tali articolazioni con delibera espressa.

3. Le articolazioni organizzative possono ricevere dal consiglio di dipartimento risorse finalizzate al loro funzionamento. In questo caso le risorse possono essere gestite mediante un componente del consiglio designato dal consiglio stesso, che risponde del loro impiego.

Articolo 11 - Norme finali e transitorie

1. Per quanto non espressamente definito e previsto nel presente regolamento, si applicano le norme contenute nello statuto e nei regolamenti dell'ateneo, nonché le norme generali, riferite alla legislazione nazionale e al suo recepimento di direttive europee, con esso compatibili.

2. Entro due mesi dall'entrata in vigore del regolamento vengono indette le elezioni dei componenti del consiglio di dipartimento di cui all'articolo 5.

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente;**
- **visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 25, comma 9;**
- **visto lo schema base di regolamento di funzionamento del dipartimento proposto dalla direzione amministrativa**

delibera all'unanimità di

- 1) prendere atto dello schema base di regolamento di funzionamento del dipartimento redatto dalla direzione amministrativa secondo lo schema sopra riportato da trasmettere ai tre dipartimenti dell'ateneo per le rispettive deliberazioni;**
- 2) dare indicazione, vista l'urgenza di organizzare l'articolazione interna dei dipartimenti garantendone l'operatività degli organi e delle strutture, di procedere all'approvazione dei regolamenti dei dipartimenti stessi, ai sensi del sopra citato articolo 10 dello statuto, tramite provvedimento d'urgenza.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>12 settembre 2012 delibera n. 62 Sa/2012/scuola di dottorato</p>	<p>pagina 1/1</p>
---	--------------------------

6 Ricerca:

a) adesione della scuola di dottorato in qualità di sede consorziata a corsi di dottorato attivati presso altri atenei

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio della scuola di dottorato nella seduta del 5 luglio 2012, di adesione della scuola di dottorato in qualità di sede consorziata a corsi di dottorato attivati presso altri atenei, ai sensi dell'articolo 8 del regolamento interno della scuola di dottorato dell'Università luav di Venezia e in materia di dottorato di ricerca.

A tale riguardo il presidente informa che l'adesione in qualità di sede consorziata senza oneri finanziari riguarda i seguenti corsi di dottorato di ricerca:

- ingegneria geotecnica – Università degli Studi di Parma su proposta del prof. Alberto Mazzucato;
- recupero edifici storici e contemporanei – Università di Brescia su proposta del prof. Salvatore Russo;
- istituzione e mercati, diritti e tutele – Università degli Studi di Bologna su proposta del prof. Giuseppe Piperata.

Le adesioni sopra citate prevedono che le sedi partner mettano a disposizione personale, strutture, attrezzature scientifiche, didattiche e bibliografiche.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente;**
- **visto il regolamento interno della scuola di dottorato dell'Università luav di Venezia e in materia di dottorato di ricerca;**
- **rilevato quanto deliberato dal consiglio della scuola di dottorato nella seduta del 5 luglio 2012**

delibera all'unanimità

1) di approvare l'adesione della scuola di dottorato in qualità di sede consorziata a corsi di dottorato attivati presso altri atenei riguardate i seguenti corsi di dottorato di ricerca:

- **ingegneria geotecnica – Università degli Studi di Parma;**
- **recupero edifici storici e contemporanei – Università di Brescia;**
- **istituzione e mercati, diritti e tutele – Università degli Studi di Bologna.**

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

<p>12 settembre 2012 delibera n. 63 Sa/2012/Adss-relazioni internazionali</p>	<p>pagina 1/3</p>
---	--------------------------

8 Convenzioni:

a) protocollo d'intesa con l'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria per l'adesione al programma laboratori metropolitani

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta per la stipula di un protocollo d'intesa con l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria per l'adesione al programma Laboratori Metropolitani.

A tale riguardo informa che l'Università luav nell'ambito dei rapporti di collaborazione con organismi specializzati italiani ed internazionali nel campo della ricerca, della didattica e dei tirocini si è fatta promotrice di un programma internazionale "Laboratori Metropolitani" inerente la progettazione urbana e l'implementazione di modelli di sviluppo sostenibile all'interno di una casistica di metropoli contemporanee in forte espansione, in accordo con sedi universitarie di paesi europei o intercontinentali e attraverso l'istituzione di un workshop - viaggio studio.

L'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria ha espresso la volontà di partecipare a tale programma dichiarando che:

- gli studenti che parteciperanno al programma saranno da un minimo di 2 ad un massimo di 5;
- i docenti che parteciperanno al programma saranno da un minimo di 1 ad un massimo di 3;
- le coperture economiche (borse di studio, rimborsi per missione ecc.) saranno a proprio carico.

Il presidente, considerati i buoni rapporti, gli interessi scientifico didattici con l'ateneo calabrese e il coinvolgimento di docenti e studenti luav, rileva l'opportunità di procedere con la stipula dell'accordo in oggetto.

Per lo svolgimento delle attività oggetto del protocollo d'intesa, la cui durata è dettagliatamente descritta agli articoli 2 e 8 del protocollo stesso, non sono previsti oneri a carico del bilancio di luav.

I responsabili scientifici sono il professori Enrico Fontanari e Aldo Aymonino.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Protocollo d'intesa tra l'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria e l'Università luav di Venezia per l'adesione al programma "laboratori metropolitani"

L'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, con sede e domicilio in via Diana, 3, 89125 Reggio Calabria, C.F. 80006510806, rappresentata dal rettore, prof. Massimo Giovannini, nato a Roma il 6 agosto 1945, domiciliato per la carica presso la sede della succitata Università

e

L'Università luav di Venezia, con sede e domicilio fiscale in Venezia, Santa Croce 191, Tolentini C.F. 80009280274, rappresentata dal rettore prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942, domiciliato per la carica presso la sede della succitata Università

premesse

- che, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, è interesse comune delle due Università promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie specificità;
- che l'Università luav nell'ambito dei rapporti di collaborazione con organismi specializzati italiani ed internazionali nel campo della ricerca, della didattica e dei tirocinio si è fatta promotrice di un programma internazionale "Laboratori Metropolitani";
- che l'Università Mediterranea, dichiara di voler aderire come partner al programma internazionale "Laboratori Metropolitani" che ha come coordinatore l'Università luav e si impegna a rispettare i principi del programma;

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

<p>12 settembre 2012 delibera n. 63 Sa/2012/Adss-relazioni internazionali</p>	<p>pagina 2/3</p>
---	--------------------------

- che per rendere più agevoli tali forme di collaborazione, le due Università ritengono opportuno fissare alcuni principi di carattere generale ai quali riferire gli specifici accordi che nel tempo potranno intercorrere;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Finalità

Le Università luav e Mediterranea riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca e la didattica su questioni inerenti la progettazione urbana e l'implementazione di modelli di sviluppo sostenibili all'interno di una casistica di metropoli contemporanee in forte espansione, in accordo con sedi universitarie di Paesi europei o intercontinentali e attraverso l'istituzione di un workshop - viaggio studio.

Articolo 2 - Forme di collaborazione

Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso la partecipazione congiunta al programma internazionale "Laboratori Metropolitan" che ha come coordinatore l'Università luav e così dettagliato:

- anno accademico 2011/2012: Laboratorio Metropolitan in collaborazione con l'Ardhi University, Dar Es Salaam, Tanzania (28 settembre/10 ottobre 2012);
- anno accademico 2012/2013: Laboratorio Metropolitan in collaborazione sedi internazionali da definirsi;
- anno accademico 2013/2014: Laboratorio Metropolitan in collaborazione sedi internazionali da definirsi.

Articolo 3 - Impegni e aspetti economici

Nell'ambito del presente protocollo, l'Università Mediterranea dichiara che:

- gli studenti che prenderanno parte al programma andranno da un minimo di 2 ad un massimo di 5;
- i docenti che prenderanno parte al programma andranno da un minimo di 1 ad un massimo di 3;
- le coperture economiche (borse di studio, rimborsi per missione ecc.) saranno a proprio carico.

Articolo 4 - Soggetti responsabili

L'Università Mediterranea individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo la prof.ssa Rita Simone della facoltà di architettura di Reggio Calabria;

L'Università luav individua quali responsabili dell'attuazione del presente accordo i professori Aldo Aymonino e Enrico Fontanari.

È compito dei responsabili scientifici individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente protocollo e la loro elaborazione scientifica. I responsabili scientifici produrranno annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente protocollo, che comunicheranno agli organi e ai competenti uffici delle parti al fine di definire quanto anticipato all'articolo 2.

Articolo 5 - Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del programma, nonché di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità dei risultati.

Articolo 6 - Proprietà intellettuale

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>12 settembre 2012 delibera n. 63 Sa/2012/Adss-relazioni internazionali</p>	<p>pagina 3/3</p>
---	--------------------------

particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 2 del presente protocollo nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.

3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 7 - Pubblicazioni

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da luav e da Mediterranea nel presente protocollo d'intesa, i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.

3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente protocollo di intesa.

Articolo 8 - Durata e scadenza

Il presente protocollo d'intesa ha validità per l'intero programma di cui all'articolo 2 decorrente dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.

Articolo 9 - Controversie

Le due Università concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente protocollo. Nel caso in cui non fosse possibile giungere ad una definizione amichevole o amministrativa, la questione verrà definita da un collegio arbitrale.

Articolo 10 - Privacy

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e sue successive modifiche e integrazioni, che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente protocollo.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

La registrazione del presente protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 12 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile dell'ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente;**

- **visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 6**

delibera all'unanimità

1) di approvare la stipula protocollo d'intesa con l'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria per l'adesione al programma laboratori metropolitani secondo lo schema sopra riportato.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 settembre 2012 delibera n. 64 Sa/2012/scuola di dottorato	pagina 1/4
--	------------

8 Convenzioni:

b) accordo di cooperazione accademica, scientifica e tecnologica con la Universidad Nacional de Rosario per attività di collaborazione con la scuola di dottorato di luav

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio della scuola di dottorato nella seduta del 5 luglio 2012, per la stipula di un accordo di cooperazione accademica, scientifica e tecnologica con la Universidad Nacional de Rosario per attività di collaborazione con la scuola di dottorato di luav proposta dall'Universidad Nacional de Rosario (Argentina).

A tale riguardo il presidente informa che l'accordo prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- realizzazione di progetti comuni di ricerca;
- scambio di studenti – visiting doctoral students;
- scambio di docenti;
- co-supervisione delle tesi di dottorato.

Il presidente ricorda altresì che il senato accademico ed il consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 30 maggio e 8 giugno 2012 hanno approvato il rinnovo della convenzione per attività didattica con l'Universidad de Rosario (Argentina), il cui coordinatore scientifico è il prof. Enrico Fontanari.

Per le attività oggetto dell'accordo non sono previsti oneri a carico di luav.

Il responsabile scientifico è il direttore della scuola di dottorato di luav, prof. Alberto Ferlenga.

Il presidente dà lettura dello schema di accordo nella versione in italiano sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Accordo di cooperazione accademica, scientifica e tecnologica tra Università luav di Venezia – scuola di dottorato e la Universidad Nacional de Rosario – doctorado en arquitectura de la facultad de arquitectura, planeamiento y diseño

L'Università luav di Venezia, cod. fiscale n. 80009280274 con sede legale a Venezia, S. Croce 191 (d'ora in poi Università luav) rappresentata dal rettore pro tempore prof. Amerigo Restucci, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

La Universidad Nacional de Rosario, Cuit 30-523-55240-2 con sede legale a Rosario (Santa Fè - Argentina), calle Maipù 1065 rappresentata dal rettore prof. Dario Maiorana

considerato

- che la legge 3 luglio 1998 n. 210 articolo 4 "dottorato di ricerca" prevede che le università disciplinino con proprio regolamento l'istituzione di dottorati di ricerca e le relative modalità di accesso e di conseguimento del titolo finale;
- che il decreto ministeriale 30 aprile 1999 n. 224 "Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca" prevede la possibilità di stipulare accordi di cooperazione interuniversitaria internazionale per attività connesse a dottorati di ricerca;
- che il regolamento in materia di dottorato di ricerca dell'Università luav, D.R. 24 luglio 2009 n. 779 articolo 9 stabilisce che l'Università luav possa stipulare accordi bilaterali con università straniere aventi ad oggetto la realizzazione di programmi di co-tutela;
- che tra l'università luav di Venezia e la Universidad de Rosario è in corso di validità un protocollo d'intesa;
- che le due istituzioni hanno interesse a sviluppare la cooperazione accademica, scientifica e tecnologica in particolare nell'ambito della formazione alla ricerca

convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - Obiettivi generali

Articolo 1 - Oggetto

1. Il presente accordo disciplina le forme di cooperazione da mettere in atto tra le parti e i rispettivi impegni secondo il principio della reciprocità. Tali forme di collaborazione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

<p>12 settembre 2012 delibera n. 64 Sa/2012/scuola di dottorato</p>	<p>pagina 2/4</p>
---	--------------------------

comprendono la realizzazione di progetti congiunti di ricerca, lo scambio di studenti e docenti, la realizzazione di forme di co-supervisione delle tesi di dottorato.

Articolo 2 (Realizzazione di progetti comuni di ricerca)

1. Le istituzioni partner possono realizzare progetti comuni di ricerca relativi ad ambiti e tematiche di comune interesse. Le modalità specifiche di realizzazione verranno concordate di volta in volta dai responsabili scientifici.
2. Nell'ambito dei progetti comuni di ricerca possono essere realizzati eventi divulgativi quali conferenze, convegni, seminari.

Articolo 3 - Scambio di studenti – visiting doctoral students

1. Ciascuna istituzione partner accoglie presso le proprie strutture fino ad un massimo di 5 studenti di dottorato in qualità di visiting students nell'ambito di uno o più dei corsi di dottorato di ricerca attivati. I periodi di permanenza non potranno essere inferiori a 1 mese e superiori a 12 mesi.
2. Ciascuna istituzione partner, secondo le proprie procedure e ai sensi della regolamentazione interna di ateneo, provvederà alla selezione dei dottorandi che svolgeranno il periodo di visiting students presso l'altra sede.
3. I dottorandi risulteranno iscritti in qualità di visiting students presso la sede ospitante e pagheranno i contributi di iscrizione e frequenza unicamente presso la sede di provenienza. Sono esonerati dal pagamento di tasse e contributi presso la sede ospitante.
4. E' dovere dei dottorandi assolvere agli obblighi di frequenza previsti dalle attività didattiche e di ricerca del corso di dottorato presso la sede ospitante. I dottorandi si impegnano inoltre a rispettare i regolamenti in vigore presso la sede ospitante.
5. I dottorandi usufruiscono di tutti i servizi disponibili in ciascuna istituzione partner per la generalità degli studenti.
6. Ciascuna istituzione partner si impegna a certificare alla sede di provenienza dei dottorandi tutte le informazioni relative alle attività didattiche e di ricerca svolte dai dottorandi nelle singole sedi.
7. I dottorandi visiting students dovranno possedere un'adeguata conoscenza della lingua ufficiale della sede ospitante ovvero della lingua inglese.
8. I dottorandi visiting students dovranno provvedere alle proprie spese di viaggio, vitto e alloggio durante i periodi di permanenza presso le sedi ospitanti. Dovranno provvedere inoltre alla propria copertura assicurativa sanitaria e ad essere in regola con il visto e il permesso di soggiorno nel paese ospitante.

Articolo 4 - Scambio di docenti

1. Ciascuna istituzione partner potrà inviare presso la sede partner fino ad un massimo di 4 docenti per la realizzazione di attività didattiche e scientifiche nell'ambito della formazione alla ricerca. Le modalità di tale realizzazione e la durata della permanenza saranno di volta in volta concordate dai responsabili scientifici del presente accordo.
2. I docenti in mobilità si impegnano a rispettare i regolamenti in vigore presso la sede ospitante.

Articolo 5 - Co-supervisione delle tesi di dottorato

1. Ciascuna istituzione si impegna a provvedere la co-supervisione dell'attività di ricerca e della tesi di dottorato svolte presso la sede partner, ove ne venga fatta richiesta.
2. Il co-supervisore sarà individuato dal consiglio della Scuola di dottorato luav e dal Comité Académico del Doctorado de la Facultad de Arquitectura, Planimiento e Diseño tenuta in considerazione l'area di ricerca del dottorando.
3. I supervisori di tesi si impegnano ad esercitare pienamente tale funzione nei confronti del dottorando e a consultarsi ogniqualvolta che lo riterranno necessario ai fini di valutare lo svolgimento dei lavori del dottorando.

Articolo 6 - Soggetti responsabili

luav individua quale responsabile dell'attuazione della presente convenzione il prof. Alberto Ferlenga. La Facultad de Arquitectura, Planimiento e Diseño della Universidad Nacional de

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

<p>12 settembre 2012 delibera n. 64 Sa/2012/scuola di dottorato</p>	<p>pagina 3/4</p>
---	--------------------------

rosario individua quale responsabili dell'attuazione della presente convenzione i proff. Ana Maria Rigotti e Gustavo Adolfo Carabajal.

Articolo 7 - Obblighi finanziari

1. La realizzazione delle attività connesse all'attuazione del presente accordo non comporta per le istituzioni che sottoscrivono la presente convenzione alcun onere finanziario, né obblighi di altra natura, salvo quelli assunti con il presente atto.
2. Ciascuna istituzione potrà, se possibile, finanziare la mobilità di docenti e studenti attraverso programmi di scambio internazionale o altri programmi di finanziamento.

Articolo 8 Riservatezza

1. Le parti si impegnano a garantire la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche ecc. di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività del dottorato, a non divulgarli a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente accordo, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Articolo 9 Proprietà intellettuale

1. I risultati scientifici e le informazioni derivanti delle attività congiunte realizzate nell'ambito della presente convenzione appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.
2. In caso di domande di brevetto sarà applicato quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 10 Pubblicazioni

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.
2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da luav e dalla Universidad de Rosario, i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.
3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento alla presente convenzione.

Articolo 11 - Controversie

1. Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione o applicazione della presente convenzione sarà definita dalla parti di comune accordo. In caso di impossibilità a giungere ad un accordo, si applicano le norme del diritto internazionale.

Articolo 12 Privacy

1. Le parti acconsentono ai sensi della normativa vigente che i dati personali raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 13 Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente accordo si applica la normativa vigente, il regolamento interno della Scuola di dottorato dell'università luav e del dottorato in architettura della la Facultad de Arquitectura, Planimiento e Diseño della Universidad de Rosario e le norme in materia di istruzione universitaria.

Articolo 14 Durata dell'accordo

1. Il presente accordo è sottoscritto in n. 4 originali, di cui 2 in lingua italiana e 2 in lingua spagnola.
2. La presente convenzione entra in vigore a decorrere dalla data dell'ultima firma apposta. La validità è di tre anni e potrà essere rinnovata per iscritto alla fine di tale periodo, a meno che una delle due istituzioni non decida di recedere dall'accordo con notifica scritta e un preavviso minimo i sei mesi rispetto alla scadenza, in tal caso le azioni in corso dovranno essere portate a compimento.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 settembre 2012 delibera n. 64 Sa/2012/scuola di dottorato	pagina 4/4
--	-------------------

Il senato accademico

- udita la relazione del presidente;
- visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 6;
- rilevato quanto deliberato dal consiglio della scuola di dottorato nella seduta del 5 luglio 2012

delibera all'unanimità

1) di approvare la stipula dell'accordo di cooperazione accademica, scientifica e tecnologica con la Universidad Nacional de Rosario per attività di collaborazione con la scuola di dottorato di luav, secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 settembre 2012 delibera n. 65 Sa/2012/Arsbl-archivio progetti	pagina 1/3
--	------------

8 Convenzioni:

c) donazione con contestuale accettazione archivio dell'Ing. Arch. Francesco Bonfanti

Il presidente sottopone al senato accademico la richiesta, pervenuta dall'archivio progetti, area della ricerca e dei sistemi bibliotecario e dei laboratori, per l'accettazione della donazione dell'archivio dell'ingegnere e architetto Francesco Bonfanti.

A tale riguardo informa che a seguito di ripetuti contatti con gli eredi dell'architetto, si è determinata l'opportunità di un'importante acquisizione che prevede la donazione di disegni, fascicoli di carte e materiale fotografico prodotti da Francesco Bonfanti e che ne documentano l'intero arco dell'attività progettuale e professionale.

Si tratta di un archivio di media consistenza e, per quanto emerso dai sopralluoghi effettuati, sufficientemente ordinato e in buono stato di conservazione. La documentazione che contiene è senza dubbio particolarmente preziosa per rarità e interesse e riveste particolare importanza per gli scopi didattici e di ricerca dell'archivio progetti e dell'ateneo. Merita inoltre di essere rilevata l'alta qualità degli elaborati grafici.

Il presidente informa altresì che l'ingegnere architetto Francesco Bonfanti, nato a Noto (SI) nel 1898, si è laureato in ingegneria civile a Roma nel 1920 e dal 1922 ha risieduto a Bassano del Grappa dove ha intrapreso l'attività professionale. Dal 1928 ha iniziato una lunga collaborazione con Gaetano Marzotto, che si è protratta per un ventennio denso di incarichi di estremo interesse che sono culminati nella realizzazione della "città sociale" di Valdagno e di numerosi altri progetti sia a Valdagno sia a Manerbio, Jesolo, Cortina e nelle colonie d'Africa. Bonfanti ha inoltre collaborato in più occasioni con Giorgio Wenter Marini (il cui archivio è già stato acquisito dall'archivio progetti) e con Gio Ponti. Il presidente ricorda infine che si è laureato in architettura a Venezia nel 1940 ed ha proseguito l'attività fino alla morte, avvenuta nel 1959.

L'archivio potrà essere utilizzato per gli scopi scientifici ed espositivi dell'archivio progetti, secondo le modalità previste dal contratto.

Il presidente dà pertanto lettura del contratto di donazione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Donazione con contestuale accettazione - archivio ingegnere architetto Francesco Bonfanti, 1898-1959

I sottoscritti Anna Maria Bonfanti, Maria Luisa Bonfanti, Renata Cristina Bonfanti, e Rosa Maria Rotelli vedova Bonfanti, residenti a Bassano del Grappa (VI) in Via Trieste 5; Maria Cristina Bonfanti, residente a Rosà (VI) via De Gasperi 12/B; Francesco Bonfanti, residente a Bassano del Grappa (VI), via Passalacqua n 12, Alessandro Bonfanti residente a Bassano del Grappa (VI) in Via Trieste 5, in qualità di proprietari di rilievi e progetti, disegni e scritti, documenti e materiale fotografico relativi al fondo archivistico dell'Ingegnere Architetto Francesco Bonfanti,

- premesso che l'archivio progetti, come da finalità statutarie, organizza la catalogazione e la conservazione di archivi documentali di rilevante valore storico, artistico e culturale che illustrano e testimoniano l'attività professionale e/o accademica di docenti, architetti, urbanisti, ingegneri e artisti con particolare riferimento all'Università luav di Venezia e alla città di Venezia nel Novecento;

- che l'archivio progetti rende disponibili detti archivi, documenti, elaborati grafici e opere per le attività didattiche e di ricerca e per le esigenze della comunità scientifica;

- che l'archivio progetti opera il prestito a musei, gallerie, archivi ed operatori culturali pubblici e privati, delle opere conservate presso il centro per scopi espositivi e di pubblicazione scientifica;

- che le opere affidate all'archivio progetti possono essere consultate dal pubblico solo a mezzo di riproduzioni fotografiche e/o video, mentre l'accesso alle opere originali è riservato ad esperti altamente qualificati;

- che le opere che costituiscono il fondo dell'Ingegnere Architetto Francesco Bonfanti

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>12 settembre 2012 delibera n. 65 Sa/2012/Arsbl-archivio progetti</p>	<p>pagina 2/3</p>
---	--------------------------

rappresentano per l'Università luav di Venezia un innegabile valore storico-scientifico e un grande interesse per gli studi disciplinari;

- che i signori Anna Maria Bonfanti, Maria Luisa Bonfanti, Renata Cristina Bonfanti, Rosa Maria Rotelli vedova Bonfanti, Maria Cristina Bonfanti, Francesco Bonfanti e Alessandro Bonfanti, quali proprietari dei materiali sopra descritti, hanno interesse a che il fondo archivistico dell'Ingegnere Architetto Francesco Bonfanti, sia conosciuto e divulgato, nonché hanno interesse a che ne sia realizzata una catalogazione scientifica;

donano

all'Università luav di Venezia, che contestualmente accetta, il fondo archivistico dell'Ingegnere Architetto Francesco Bonfanti, costituito da rilievi e progetti, disegni e scritti, documenti e materiale fotografico relativi all'attività professionale e accademica dell'Ingegnere Architetto Francesco Bonfanti.

I materiali di cui al presente atto sono precisamente individuati nell'inventario del Fondo archivistico che costituisce parte integrante del presente atto al quale è allegato.

I donanti concordano che il valore dell'universalità dei beni oggetto del presente contratto e cioè:

- Fascicoli contenenti corrispondenza e disegni: circa 290;
- Disegni sciolti di grande formato: circa 25;
- Cartelle di disegni conservate nello studio: 15 di formato 70 x 100 e 90 x 120 cm. e 45 di formato 50 x 70 cm, numerate;
- Cartelle di disegni conservate nel seminterrato: 35 di formato 70 x 100, 309 di formato 50 x 70 cm, 14 siglate 'dettagli, porte';
- Cartelle di materiali successivi alla morte di Bonfanti: 14 di formato 70 x 100;
- Scatole di fotografie: 2

è stimato per un totale non inferiore a 50.000,00 Euro.

e determinano per l'Università luav di Venezia, che accetta e si obbliga, i seguenti oneri:

Articolo 1- Condizioni della donazione

Tutti i materiali concessi in donazione saranno conservati presso l'archivio progetti e custoditi in modo da evitarne il deterioramento. Il catalogo dei materiali archivistici sarà diffuso presso il pubblico degli specialisti per facilitarne lo studio e l'archivio progetti provvederà a organizzare le manifestazioni più opportune per favorirne la conoscenza e la divulgazione; a ultimazione delle operazioni di ordinamento e schedatura, detti materiali saranno messi a disposizione degli interessati per una libera consultazione.

Su semplice richiesta sarà concessa la consultazione dei materiali ai donatori e ad ogni persona indicata da essi.

Articolo 2 - Diritti di pubblicazione

L'archivio progetti, a partire dalla data di stipula del presente contratto potrà esigere, oltre le spese, il pagamento di diritti di pubblicazione per la fornitura di riproduzioni dei materiali, oggetto del presente contratto, a terzi estranei, secondo il proprio regolamento e tariffario interno. I donanti sono esclusi dall'applicazione del presente articolo.

Articolo 2 - Citazione della fonte

In tutte le pubblicazioni, esposizioni o lavori scientifici in cui appariranno i materiali oggetto del presente contratto la fonte dovrà essere esplicitamente citata secondo la dicitura:

Università luav di Venezia- archivio progetti, Fondo Francesco Bonfanti.

Articolo 3 - Trasferimenti e prestiti

I materiali oggetto del presente contratto potranno essere prestati a terzi per esposizioni e manifestazioni culturali, anche su semplice richiesta del donatore. L'archivio progetti potrà imporre al prestatario le opportune modalità e cautele, oltre alla corresponsione di eventuali spese ed oneri. In ogni caso il prestatario, o chi per esso, dovrà provvedere alla copertura assicurativa dei materiali contro ogni rischio di perdita o di deterioramento.

Articolo 4 - Responsabilità del donatario

Consegnatario dei beni è l'Archivio Progetti – Sistema Bibliotecario e Documentale che si

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 settembre 2012 delibera n. 65 Sa/2012/Arsbl-archivio progetti	pagina 3/3
--	-------------------

rende responsabile per la eventuale perdita o deterioramento dei materiali anche se derivati da caso fortuito o dal fatto o omissione di terzi.

Articolo 5 - Spese

Il donante rinuncia ad ogni garanzia per l'adempimento degli oneri da parte del donatario. Per il donatario, il prof. Amerigo Restucci in legale rappresentanza quale rettore dell'Università luav di Venezia, in esecuzione della deliberazione del senato accademico del ... e del consiglio di amministrazione del..., esprime il più vivo ringraziamento e dichiara di accettare la donazione dei signori ... , così come accetta gli oneri stabiliti dai donanti, assumendosi altresì tutte le spese e tasse inerenti e conseguenti il presente atto. Dà atto che la donazione sarà completamente eseguita con il ritiro dal donante di disegni e scritti, documenti e materiale fotografico costituenti il fondo archivistico dell'Ingegnere Francesco Bonfanti.

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente;**
- **valutata l'importanza dell'acquisizione dell'archivio in oggetto per la qualità e l'interesse dei documenti contenuti**

delibera all'unanimità

1) di approvare l'accettazione della donazione dell'archivio dell'Ing. Arch. Francesco Bonfanti secondo lo schema di contratto sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------